



In data 18 giugno abbiamo incontrato la Direzione Generale per esporre le nostre considerazioni riguardanti **la necessità** – anche in una prospettiva post pandemica – **di rivedere l'accordo sul lavoro agile nelle varie Società del Gruppo**, alla luce delle esperienze maturate in questi anni.

Abbiamo inoltre chiesto alla Direzione Generale di incontrarci per **rinnovare i contratti integrativi aziendali**. Il contesto è complesso in quanto è in corso di presentazione la piattaforma di rinnovo del CCNL ANIA e scontiamo un ritardo accumulato nella discussione dei nostri CIA a causa dell'emergenza sanitaria. Tutto questo impone di agire in tempi rapidi ed anche in forme compatibili con tale contesto.

Abbiamo successivamente evidenziato **l'assoluta urgenza di rendere disponibile alle organizzazioni sindacali una piattaforma per consentire alle stesse di fare assemblee** con le lavoratrici e i lavoratori, permettendo a questi ultimi di intervenire e poter esprimere un voto certificato.

Al momento infatti è assente nel Gruppo uno strumento di questo tipo ed è quindi impossibile confrontarci con i colleghi utilizzando modalità analoghe a quelle cui siamo abituati.

La Direzione ha quindi dichiarato la volontà di **utilizzare in tutte le società del Gruppo Italia i contratti di espansione**, previsti dalla legge di bilancio 2021, per gestire il ricambio generazionale, motivando tale intenzione con la necessità di affrontare le trasformazioni tecnologiche ed organizzative ed i futuri impatti sul lavoro e le persone.

Tali contratti si basano **sull'adesione volontaria del lavoratore**, interessano coloro che si trovano a **5 anni dalla pensione di vecchiaia o da quella di anzianità (anticipata)**, prevedono una **percentuale di assunzione di nuovo personale** sulla base delle uscite ed una formazione certificata per la popolazione aziendale. La platea delle persone potenzialmente **interessate si presume essere intorno alle 150 unità**.

L'accordo con le Organizzazioni Sindacali, necessario per usufruire di questo strumento e per concordare migliori condizioni rispetto a quanto previsto dalla legge, dovrà essere sottoscritto entro il 31 ottobre prossimo, **e le persone dovranno cessare la loro attività entro il 30 novembre 2021**.

Abbiamo dichiarato la nostra disponibilità ad affrontare questa problematica; al riguardo sarà necessaria una riflessione sulla situazione inerente ai carichi di lavoro all'interno del Gruppo, già adesso critica, e sul quadro occupazionale complessivo nel prossimo futuro.

Abbiamo infine posto con enfasi **il problema dei tempi**.

Ci troviamo infatti a dover affrontare tre temi **ugualmente urgenti ed ugualmente importanti in tempi estremamente ristretti**. Come Organizzazioni Sindacali riteniamo indispensabile trovare una soluzione sia per

il rinnovo dei CIA, sia per una ridefinizione dell'accordo per il lavoro a distanza, nonché per l'applicazione dei contratti di espansione.

Tutti questi temi hanno pari dignità!

Le parti si incontreranno il prossimo 2 luglio per delineare un percorso adeguato a trovare soluzioni condivise.

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
(Gruppo Reale)
FISAC/CGIL - FIRST/CISL - UILCA - FNA - SNFIA